

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E I LIMITI DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è strumento che garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

A far data dal 30 aprile 2020 sono divenute operative le disposizioni di cui al d.l. 34/2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", entrato in vigore il 1° maggio 2019, (Decreto Crescita) e in legge nr 58/2019 pubblicata sulla G.U. 151/2019.

L'art 33 del decreto nr 34/2019, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", prevede che mediante decreto ministeriale siano definiti dei valori percentuali ("valore soglia") differenziati per fascia demografica, che determinano le soglie di rispetto entro le quali i Comuni possono procedere a effettuare le assunzioni che ritengono necessarie. Il comma 2 della disposizione in commento stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio), nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia. Il valore soglia è il parametro al quale rapportare la percentuale tra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e i primi tre titoli delle entrate (risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione), considerate al netto del FCDE (stanziato nel bilancio di previsione).

I Comuni, in cui tale percentuale risulti superiore al valore soglia, dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale di tale rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

Dal 2025, i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicheranno un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Come chiarito dalle pronunce della Corte dei Conti (da ultimo Lombardia /93/2020/PAR) i Comuni devono procedere alle assunzioni sulla base dei valori soglia e delle percentuali stabilite dal decreto legge nr 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sulla base delle innovazioni introdotte per il Comune di Cairo Montenotte, avendo riferimento ai dati consuntivi 2019, si prospetta la seguente situazione

Rispetto del limite ex art 33 dl 34/ 2019: (limite della capacità assunzionale) per l'anno 2023

calcolo capacità assunzionale ex art 33 dl 24/2019 anno 2023 dati su conto consuntivo 2021

	calcolo effettivo	valore soglia
spesa pers macro 1 e macro 3 (U.1.03.02.12.00 al netto di IRAP)	2.781.275,00	3.202.107,93
media entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti		
conto consuntivo 2019	12.046.479,00	
conto consuntivo 2020	12.364.381,00	

conto consuntivo 2021		12.021.719,00	
totale		36.432.579,00	
media		12.144.193,00	
fondo crediti dubbia esigibilità bilancio di previsione anno 2021		284.534,00	
Media entrata al netto FCDE		11.859.659,00	11.859.659,00
rappporto spesa personale media entrate correnti al netto FCDE		23,45	27,00
percentuale tabella 1 Dpcm - fascia F		27,00	
Differenza		3,55	
la differenza percentuale espressa in Euro		420.832,93	
incremento tabella 2 Dpcm - fascia F			
spesa personale anno 2018		2.761.083,06	
percentuale di incremento 21% art 5 dpcm 17/3/2020		579.827,44	
limite spesa personale anno 2023		3.340.910,50	
capacità assunzionale antecedente 2020 art 5, comma 2, Dpcm		122.953,08	

Il Comune di Cairo Montenotte può aumentare la spesa del proprio personale per l'importo di Euro 579.827,44, fatti salvi il rispetto dell'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa.

Rispetto del limite ex art. 1, comma 557, lettera a) legge n.296/2006: (riduzione delle spese del personale rispetto al complesso della spesa corrente) –

PROSPETTO ANNO 2023 PREVISIONE

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA		STANZIAMENTO

Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.126.800,70	2.495.381,92
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	563.477,97	699.502,04
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
IRAP	184.012,69	197.255,93
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	506,61	1.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.071,00	13.500,00
TOTALE (A)	2.880.868,97	3.406.639,89

NOTA:GLI ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE SONO NELLA VOCE RETRIBUZIONI

NOTA : I COMPENSI EX ART 110 SONO NELLA VOCE RETRIBUZIONI

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA		STANZIAMENTO
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		776.387,17
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		209.849,97
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		57.242,90

Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero ICI		
Diritti di rogito		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)		
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*		
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
TOTALE (B)	-	1.043.480,04

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 Impegni	preventivo 2023 - stanziato
spesa macro personale	3.029.113,10	3.195.883,96
Spese intervento 03		13.500,00
Irap intervento 07	187.884,31	197.255,93
Altre spese da specificare:		
Totale spese personale (A)*	3.216.997,41	3.406.639,89
(-)Componenti escluse (B)**	562.846,43	1.043.480,04
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l. n. 296/2006) (A-B)	2.654.150,98	2.363.159,85

rispetto del limite consuntivo

290.991,13

Il limite è rispettato.

Rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 5, dl 90/2014 (resti personale cessato) – il limite non è più operativo a seguito dell'introduzione del decreto crescita.

Rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato): Non è prevista assunzione di spesa nella tipologia considerata

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 91 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse *“gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*.

L'art. 6 del d.lgs.165/2001, nonché gli artt.89 e 91 del d.lgs n.267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Con decreto 8/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale delle P.A.

Sulla base del disposto dell'articolo 33 del decreto crescita nr 34/2019, il Comune di Cairo Montenotte ha capacità di crescita della propria spesa di personale per l'importo di Euro 238.778,99.

Le assunzioni programmate saranno pari alle cessazioni che si andranno a determinare per cui non vi sarà incremento nella spesa. Tuttavia occorrerà tenere conto della capacità di entrata del Comune anche in ragione delle difficoltà di mantenimento del gettito tributario.

La programmazione del personale per il triennio 2023/2025 è parte del PIAO da adottarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Nel triennio 2023/2025 si procederà alle assunzioni necessarie per garantire la sostituzione del personale che cesserà dal servizio come da seguente prospetto.

PENSIONANDI ANNO 2023	DATA DI PENSIONE	EX CATEGORIA
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	15/07/2023	D4
AREA DEGLI ISTRUTTORI	30/11/2023	C6
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	07/07/2023	D7
PENSIONANDI ANNO 2024	DATA DI PENSIONE	EX CATEGORIA
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	01/06/2024	D4
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		D3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		D3
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	20/01/2024	B6- PART TIME 83,33%
PENSIONANDI ANNO 2025	DATA DI PENSIONE	EX CATEGORIA
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Da definire	B5

AREA DEGLI ISTRUTTORI	Da definire	C3
-----------------------	-------------	----